

tra i Consorziati d'Olonà, che avendo già dato parere favorevole al progetto, si trovano all'improvviso di fronte al fallimento dell'impresa, coinvolti dalla denuncia fatta dal maggior finanziatore sig. Federico VERNAUD di Parigi, che denunciava al TRIBUNALE CIVILE e Correzionale di Milano il Conte d. Alessandro PORRO, per l'andata in fumo di azioni, che lo stesso sig. Verna aveva impegnato nell'illusione di vedere l'opera del Canale di Lugano, portata a termine.

Il detto patatràc... successe durante la presidenza del Conte DURINI, ed il fallimento portò allo svilimento d. azioni di cui il Vernaud era il maggior finanziatore.

Milioni d'alloraandati in fumo.

La direzione Consortile d'Ol. tramite il Cancelliere Bertolè fornì agli amministratori d'Olonà, prima dei lavori una precisa relazione sul lavoro e sul costo previsto dal progetto e da documenti d'ufficio risultano effettuati degli anticipi di cassa dal Cav. Ponti in Lire 2140.-- con spese però risultanti in Lire 4.800 sostenute dal medesimo e dal sig. Duca VISCONTI di MODRONE.

- a. 1874 - a seguito degli avvenimenti:

Nei vari documenti si attestano documenti del' Ing. Pestalozza, dell'Ing. Eugenio Villoresi, facente poi parte della Commissione Tecnica, oltre che da una richiesta di precisa documentazione dell'intera pratica da parte del Sig. Emilio Rossi.